

ASSICURAZIONI

Generali, Intesa
prende tempoL'ad Messina a Mosca
Trieste prepara
le misure difensive

Alviani, Bottero, Chiarelli, Spini PAG. 6-7

Intesa prepara la maxi-offerta
E Generali organizza la difesa

Allo studio un'operazione di acquisto e scambio di azioni. Lubelli al posto di Minali

A nome del Cda voglio ringraziare Minali per il suo lavoro, La nomina di Lubelli è una nota positiva

Gabriele Galateri

Presidente
di assicurazioni GeneraliFRANCESCO SPINI
MILANO

Il giorno dopo la prima ammissione di Intesa Sanpaolo sul proprio interesse in una aggregazione con Generali, in Borsa i titoli coinvolti continuano a catalizzare l'attenzione. Pur senza lo slancio delle due sedute precedenti, il titolo del Leone alato ha chiuso la seduta ancora con un rialzo dello 0,97%. Significa che dalla chiusura di venerdì, prima insomma delle prime indiscrezioni riportate da questo giornale, ha guadagnato il 13,56%. Abbastanza, insomma, per rendere l'operazione di Ca' de Sass più onerosa rispetto alle attese. Nel contempo però Intesa Sanpaolo - che avrebbe allo studio un'operazione di scambio o mista tra carta e contanti - ha ripreso fiato a Piazza Affari, con un +0,35%, frenando così l'emorragia che, sempre da venerdì, ha visto l'azione perdere il 6,88%. L'effetto dell'operazione si è fatto sentire anche sulla filiera a monte di Generali, ovvero sul suo primo azionista Mediobanca (che ha il 13% di Trieste) con un +3,1% e ancora di più su Unicredit, prima azionista di Piazzetta Cuccia, che è salita del 9%.

Ora la palla sta nel campo di Intesa Sanpaolo che, con l'aiuto dei suoi advisor - oltre a Pedersoli e McKinsey c'è anche Ubs - nei prossimi giorni dirà l'ultima parola sulla maxi-operazione, uscita allo scoperto quando ancora non era del tutto pronta. L'ad Carlo Messina - che ha fatto togliere dalla scartella delle celebrazioni previste oggi a Torino per il decennale della banca il momento dedicato alle domande - è deciso a rispettare i paletti che si è dato e che ieri i suoi uomini, ovvero il direttore finanziario Stefano Del Punta e il manager della prima linea Paolo Grandi, hanno descritto ai funzionari della Consob nel corso dell'audizione a Milano, durata una quarantina di minuti, in attesa che oggi a Roma vengano sentiti i rappresentanti di Generali e Unicredit. L'operazione si farà solo se non intaccherà la forza patrimoniale di Intesa né la creazione e distribuzione di valore agli azionisti.

Per alleviare il peso dell'offerta, Intesa può contare su Allianz, le «possibili partnership internazionali» citate nel comunicato di due giorni fa. Monaco è pronta ad acquisire i business e le filiali estere (ma dall'estero proviene il 60% del Mol di Generali) non sinergiche con il campione europeo del risparmio immaginato da Messina. Si sta ancora lavorando, nessun progetto sarebbe ancora stato inoltrato alla Bce per l'esame. E poi ci sono gli azionisti della banca. La Compagnia di San Paolo, primo socio, finora sapeva della volontà dell'istituto di diversifi-

care, sapeva che tra le opzioni c'era Generali, ma nessuno immaginava tempi così stretti. Ma la cosa non dispiace. E Generali? Colta di sorpresa, organizza la difesa. Oltre al 3,376% di Intesa (in prestito e proprietà indiretta) che ha fatto scattare il baluardo delle partecipazioni incrociate, si pensa ad altre azioni. Ieri diverse banche d'affari - si dice Goldman Sachs, Citi, Hsbc - si sarebbero presentate alla compagnia con piani di difesa, come la vendita di alcune parti estere per lasciare così a bocca asciutta Allianz e preservare l'indipendenza di Trieste che, dopo l'addio di Mario Greco, si è mostrata via via sempre più esposta alle scalate.

Delle mire di Intesa si è parlato anche nel cda del Leone che, come anticipato, ha deliberato «di interrompere il rapporto di lavoro» con il direttore generale Alberto Minali. Al suo posto, dal primo febbraio, è stato nominato Luigi Lubelli, manager interno, che avrà unicamente le deleghe sui numeri. Le altre, finora in capo a Minali, tornano all'ad Philippe Donnet. A Minali, per il licenziamento, andranno 5,77 milioni lordi complessivi oltre alla parte di bonus per il triennio 2014-2016 ancora da quantificare.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli azionisti

centimetri - LA STAMPA



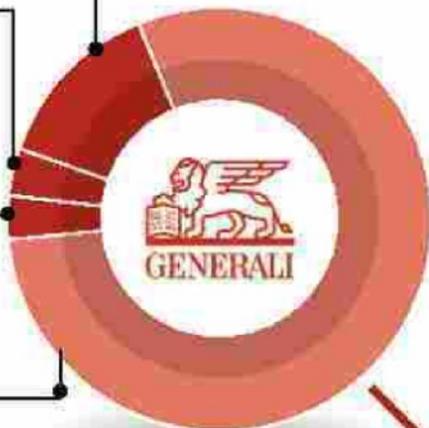
Francesco Gaetano Caltagirone
3,55%



13,5%

Leonardo Del Vecchio
3,2%

Mercato
79,25%



9,34%

Mercato
79,48%

3,30%

Fondazione cariplo
4,87%

INTESA SANPAOLO

Generali compra il 3,01% di Intesa Sanpaolo

5,7

milioni

La liquidazione lorda (esclusi i bonus per tre anni) che percepirà il direttore generale Alberto Minali dopo l'addio alle Generali